

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
ANNO SCOLSTICO 2020/2021**

- Visto il **D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009**, art. 1 comma 5, recante le norme per la valutazione degli alunni, attribuisce al Collegio dei docenti il compito di definire "modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento".
- Visto il **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62** "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 10"
In particolare l'articolo 2, comma 2), 3), 5), 6), 7) e l'articolo 3, comma 1), 2), 3);
- Visto il **decreto legge 8 aprile 2020, n.22**, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n.41 e in particolare l'art. 1 comma 2-bis;
- Vista l'**Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020** ad oggetto "Valutazione finale e periodica degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- Vista la **Nota Ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021** "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie - Primo e secondo ciclo di istruzione"

Il Collegio dei Docenti

adotta

i seguenti criteri:

Valutazione nel primo ciclo

- La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla

valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.
- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Scuola primaria

- Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegato Linee guida.
- Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Scuola secondaria di I grado

- Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.
- Nella valutazione degli apprendimenti i docenti dell'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza applicano una scala numerica dal quattro al dieci decimi.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.
- La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.
- Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, l'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza con delibera n. ... del giorno 11 maggio 2021 ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.
- Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Tipologia di prove

I docenti per valutare gli alunni utilizzano le seguenti tipologie di prove: prove strutturate, prove semi strutturate, prove non strutturate, osservazioni sistematiche, prove autentiche, prove orali/scritte/online.

Voto finale/giudizio descrittivo finale

Il voto finale sarà il risultato delle verifiche periodiche, esempi di prove autentiche e delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento. Le verifiche sono costituite da prove scritte e/o orali, strutturate o semistrutturate; test oggettivi a risposte aperte e/o chiuse, a completamento, a scelta multipla; esercizi applicativi; prove di competenza. I risultati delle prove orali sono comunicati agli alunni. Per gli alunni con un profitto carente o lacunoso verranno attivati, in base alle risorse a disposizione, specifici percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Valutazione del profitto comune a tutte le discipline

1.Scuola primaria

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio; i giudizi sono riferiti agli obiettivi definiti nel curriculum d'istituto e riportati nel documento di valutazione.

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze (si veda allegato).

I giudizi descrittivi sono correlati ai livelli di apprendimento:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato**

Livelli di apprendimento	descrizione
avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

	anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

GIUDIZIO GLOBALE

indicatori	descrittori
Attenzione e impegno nel lavoro a scuola	molto costanti e attivi, costanti e attivi, costanti, abbastanza continui, non sempre continui, discontinui
Studio personale e svolgimento dei compiti a casa	molto responsabile e puntuale, responsabile e puntuale, sufficientemente responsabile e puntuale, non sempre responsabile e puntuale, non responsabile e puntuale
Interesse ad apprendere	creativo e regolare, abbastanza vivace, saltuario, poco attivo
Maturazione ed autonomia personale	lavora con notevole impegno, lavora con impegno, si impegna saltuariamente, si impegna sufficientemente, cerca di impegnarsi nel lavoro
Progressi nell'apprendimento	efficaci, rapidi, poco significativi, lenti, incostanti, gradualmente, frammentari

Valutazione del comportamento

indicatori	descrittori
Responsabilità personale	sempre adeguato, generalmente adeguato, parzialmente adeguato, poco adeguato
Capacità relazionale	sempre adeguato, generalmente adeguato, parzialmente adeguato, poco adeguato

2. Scuola secondaria di I grado

Voto	Descrizione del voto <u>scuola secondaria di primo grado</u>
10	<p>Conosce in modo approfondito gli argomenti</p> <p>Comprende e collega in modo eccellente i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente</p> <p>Organizza e applica conoscenze con creatività anche in situazioni nuove e complesse</p> <p>Comunica con sicurezza, proprietà di linguaggio ed in modo personale</p>
9	<p>Conosce gli argomenti in modo sicuro ed organizzato</p> <p>Comprende e collega in modo consapevole le conoscenze acquisite</p> <p>Organizza e applica le conoscenze acquisite e in modo autonomo e sicuro anche in situazioni nuove e complesse</p> <p>Comunica con sicurezza e proprietà di linguaggio</p>
8	<p>Conosce gli argomenti in modo approfondito</p> <p>Comprende e collega le informazioni apprese</p> <p>Organizza le conoscenze in modo autonomo e le sa applicare</p> <p>Comunica con proprietà di linguaggio</p>
7	<p>Conosce gli argomenti in modo essenziale</p> <p>Comprende e collega le informazioni apprese</p> <p>Organizza le conoscenze essenziali e generalmente le applica senza errori</p> <p>Comunica in modo essenziale ma corretto</p>
6	<p>Conosce le informazioni essenziali</p> <p>Comprende le informazioni essenziali</p> <p>Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare in situazioni note</p> <p>Comunica quasi sempre in modo preciso e corretto</p>
5	<p>Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale</p> <p>Comprende parzialmente le informazioni essenziali</p> <p>Applica le conoscenze in modo disorganico e con errori</p> <p>Comunica con poca chiarezza</p>
4	<p>Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso</p> <p>Comprende i contenuti con difficoltà</p> <p>Applica le conoscenze in modo meccanico</p> <p>Comunica in modo confuso</p>

Scuola secondaria di I grado: Valutazione del comportamento degli alunni

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Area	indicatori	Livelli (poco/parzialmente /generalmente/sem pre adeguato)
RESPONSABILITA' PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO E SOCIALE	<p>Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità</p> <p>Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;</p> <p>Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi)</p> <p>Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;</p> <p>Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità</p>	
AUTONOMIA PERSONALE E SCOLASTICA	<p>Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, compagno...; coordinamento di gruppi; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)</p> <p>Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità</p>	
CAPACITA' RELAZIONALE	<p>Collaborazione con altri;</p> <p>Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;</p> <p>Impegno per il benessere comune</p>	

	(autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; attenzione ai più fragili)	
--	---	--

Scuola secondaria di I grado: Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

GIUDIZIO GLOBALE

Comportamento Livelli: poco adeguato, parzialmente adeguato, generalmente adeguato, sempre adeguato	Responsabilità personale
	Autonomia personale e scolastica
	Capacità relazionale
Apprendimento	I progressi nell'apprendimento sono costanti/incostanti, rapidi/lenti, gradual/frammentari, efficaci/poco significativi

Impegno dei Docenti della classe

- Monitorare attentamente il percorso educativo e didattico dagli alunni
- Proporre, condividere e verificare gli interventi didattici
- Tenere conto di particolari situazioni ambientali (situazione familiare, psicologica, relazionale, di salute, di ripetenza, ecc.) che ostacolano un proficuo rendimento scolastico
- Attuare attività di recupero per gli alunni in difficoltà quando possibile anche in classe
- Informare regolarmente la famiglia.

Verifiche

- Al fine di favorire una preparazione responsabile, le verifiche sono assegnate in modo da aiutare l'alunno anche nello studio personale.
- Le verifiche vengono predisposte con differenti gradi di difficoltà, prevedendo che almeno il 60% degli alunni raggiunga un risultato sufficiente.

-
- La correzione delle verifiche costituisce contenuto specifico della attività didattica ai fini del recupero degli apprendimenti.
 - Le interrogazioni, le discussioni, gli interventi strutturati verificano la conoscenza dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di formulare frasi complete, la capacità di pianificare il discorso.

Recupero/Potenziamento

Nel corso dell'anno, possono svolgersi corsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico programmati in base alla normativa vigente (proposti nei Consigli di Classe e Interclasse in base alle delibere del Collegio secondo modalità del completamento orario, della compresenza, delle ore aggiuntive, dell'utilizzo dell'insegnante specializzato per il sostegno, del ripasso durante il normale orario...)

Tempi della valutazione

Valutazione iniziale

- Nel primo periodo di scuola si svolgono, in tutte le classi, le prove d'ingresso per la rilevazione della situazione di partenza che avviene secondo criteri concordati tra Docenti della stessa disciplina nell'ambito delle delibere del collegio dei Docenti.
- I risultati delle prove d'ingresso saranno utilizzati dai Docenti al fine di predisporre piani personalizzati.

Valutazione in itinere

- La valutazione in itinere è costituita dalle verifiche sui contenuti delle attività didattiche svolte in classe e riguarda gli obiettivi disciplinari e le osservazioni sistematiche.
- A conclusione di una o più lezioni possono essere previste verifiche brevi ed esercitazioni su quanto è appena stato svolto e la correzione o auto correzione avviene subito.
- Il voto delle prove scritte può essere accompagnato da una spiegazione orale o scritta che indichi pregi e/o difetti del lavoro svolto in modo da favorire la

riflessione dell'alunno per renderlo consapevole del suo modo di procedere e per migliorare il suo metodo di studio.

- Per tutti gli insegnamenti della Scuola primaria e per tutte le discipline della Scuola secondaria sono previsti almeno 2 momenti per ogni periodo di valutazione (due quadrimestri per la scuola primaria, un trimestre più un pentamestre per la scuola secondaria) e per ogni alunno destinati alla verifica della produzione orale.
- Gli insegnanti di italiano, matematica e lingue straniere assegneranno una verifica scritta al mese a partire da ottobre. Salvo eccezioni, è prevista una sola verifica scritta nello stesso giorno.

Valutazione periodica e finale

A conclusione di ciascun periodo di valutazione dell'anno scolastico, le valutazioni sono integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Osservazioni Sistematiche

a) Le osservazioni sistematiche contribuiscono a chiarire il processo formativo dell'alunno e sono pertanto parte integrante della valutazione.

b) Ogni insegnante segna nel registro personale, cartaceo o elettronico, le osservazioni sistematiche relative agli alunni.

Comunicazioni ai Genitori

I risultati delle verifiche vengono comunicati alle famiglie, per la opportuna presa visione, tramite registro online ed eventualmente anche tramite libretto personale.

Gli elaborati scritti cartacei sono conservati in appositi spazi e possono essere richiesti in visione dai genitori durante i colloqui individuali.

